# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
# INGEGNERIA GESTIONALE (MANAGEMENT ENGINEERING)

# CLASSE L-9

**Scuola: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base**

**Dipartimento: Ingegneria Industriale (DII)**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024**

## ACRONIMI

| | |
|---|---|
| CCD | Commissione di Coordinamento Didattico |
| CdS | Corso/i di Studi |
| CPDS | Commissione Paritetica Docenti-Studenti |
| OFA | Obblighi Formativi Aggiuntivi |
| SUA-CdS | Scheda Unica Annuale del Corso di Studi |
| RDA | Regolamento Didattico di Ateneo |

## INDICE


| | |
|---|---|
| Art. 1 | Oggetto |
| Art. 2 | Obiettivi formativi del Corso |
| Art. 3 | Profilo professionale e sbocchi occupazionali |
| Art. 4 | Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi |
| Art. 5 | Modalità per l'accesso al Corso di Studi |
| Art. 6 | Attività didattiche e crediti formativi universitari |
| Art. 7 | Articolazione delle modalità di insegnamento |
| Art. 8 | Prove di verifica delle attività formative |
| Art. 9 | Struttura del corso e piano degli studi |
| Art. 10 | Obblighi di frequenza |
| Art. 11 | Propedeuticità e conoscenze pregresse |
| Art. 12 | Calendario didattico del CdS |
| Art. 13 | Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe |
| Art. 14 | Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali |
| Art. 15 | Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi |
| Art. 16 | Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale |
| Art. 17 | Linee guida per le attività di tirocinio e *stage* |
| Art. 18 | Decadenza dalla qualità di studente |
| Art. 19 | Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato |
| Art. 20 | Valutazione della qualità delle attività svolte |
| Art. 21 | Norme finali |
| Art. 22 | Pubblicità ed entrata in vigore |

## Art. 1
## Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (IdSua:1582315) (Management Engineering) (classe L-9). Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (Management Engineering) afferisce al Dipartimento di Ingegneria Industriale .

Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## Art. 2
## Obiettivi formativi del Corso

Obiettivo generale del Corso di Laurea è formare tecnici con una preparazione che consenta di integrare la conoscenza delle metodologie e degli approcci tipici dei tradizionali settori dell'ingegneria industriale con quella dei problemi e dei metodi di organizzazione e gestione dell'azienda. Il profilo di riferimento è quello di un professionista con una visione complessiva ed interdisciplinare delle problematiche fondamentali dei sistemi di produzione di beni e servizi che favorisca la realizzazione di attività di dimensionamento, organizzazione e gestione di tali sistemi.
Pertanto, in aggiunta agli obiettivi formativi generali indicati nella relativa Classe di Laurea, i laureati in Ingegneria Gestionale devono:

- conoscere le problematiche fondamentali di tipo organizzativo, gestionale e tecnico che si presentano in contesti applicativi diversi;
- avere capacità di analizzare e risolvere i principali problemi decisionali che ricorrono nella pratica della gestione aziendale;
- saper leggere ed analizzare un bilancio aziendale, valutare le voci di costo associate ai processi organizzativi e di produzione dei prodotti e/o servizi finali;
- organizzare le attività fondamentali legate alla logistica dei sistemi di produzione;
- comprendere e valutare gli effetti dell'introduzione di soluzioni innovative organizzative e tecnologiche;
- utilizzare i fondamentali strumenti informatici e di comunicazione;
- essere capaci di pianificare un progetto e controllare lo stato di avanzamento delle relative attività;
- organizzare le attività di manutenzione di macchinari e impianti.

Essi inoltre devono:

- avere capacità di lavoro in gruppo;
- saper comunicare ed esporre argomenti tecnici, oralmente e per iscritto, in modo corretto ed nella lingua italiana e in almeno un'ulteriore lingua ufficiale dell'Unione Europea;
- avere consapevolezza delle responsabilità e dei doveri etici e professionali.

Coerentemente a tali obiettivi, il percorso formativo privilegia una impostazione multi-disciplinare. In particolare è possibile distinguere:
a) una prima fase del percorso, corrispondente al primo anno ed a una parte del secondo anno, prevalentemente dedicata all'approfondimento delle materie di base (matematiche, fisiche, chimica);
b) una seconda fase, relativa ad una parte del secondo anno e del terzo anno, orientata allo studio degli insegnamenti delle attività caratterizzanti relativi ai diversi ambiti disciplinari (ingegneria elettrica, meccanica e, soprattutto, gestionale) ed alle attività formative affini;

c) una fase finale dedicata alle altre attività (a scelta dello studente, ulteriori attività formative, prova finale).

Il Corso di Laurea prepara inoltre alla laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, che risulta essere il principale sbocco per gli Ingegneri Gestionali di primo livello che optano per il proseguimento degli studi universitari.

## Art. 3
## Profilo professionale e sbocchi occupazionali

**Funzione in un contesto di lavoro**

Ruolo di applicazione ed esecuzione delle conoscenze ingegneristiche acquisite nella organizzazione e gestione di sistemi di produzione di beni e servizi, con particolare riferimento alla utilizzazione di risorse, impianti e strumenti tecnologici, al controllo della qualità, al miglioramento di indicatori di efficacia ed efficienza di processi e sistemi.

**Competenze associate alla funzione**

Conoscenza interdisciplinare delle principali problematiche ingegneristiche con riferimento ai processi industriali, ai sistemi di produzione, alla organizzazione dei processi logistici, all'utilizzazione ed integrazione delle tecnologie informatiche e di comunicazione per il miglioramento e l'innovazione dei processi.

**Sbocchi occupazionali**

I principali sbocchi professionali sono rappresentati dai diversi comparti dell'industria manifatturieria, del settore dei servizi, dalla pubblica amministrazione e, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo, dalla libera professione. In particolare le caratteristiche di interdisciplinarietà e flessibilità culturale e tecnica consentono l'inserimento in molteplici e diversificati settori quali, con riferimento alla classificazione ISTAT-ATECO 2007, quelli individuati dalle sezioni C (Attività manifatturiere), D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata), E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento), H (Trasporto e magazzinaggio), J (Servizi di informazione e comunicazione), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche), O (Amministrazione pubblica e difesa), P (Istruzione), Q (Sanità ed assistenza sociale).

## Art. 4
## Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi[1]

All'inizio di ogni anno accademico e prima dell'inizio delle attività formative gli immatricolandi svolgono una prova obbligatoria che ha lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini a intraprendere gli studi prescelti e sulla conoscenza delle nozioni possedute in specifici ambiti disciplinari. I risultati della prova potranno evidenziare l'esistenza di debiti formativi da recuperare, entro il I anno di corso, attraverso lo svolgimento di attività didattiche integrative (OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi) secondo modalità stabilite dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

Per la proficua frequenza del CdS è richiesta la conoscenza delle seguenti nozioni:

Aritmetica e algebra.Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. Semplici sistemi di equazioni.

Geometria. Segmenti e angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari, ecc.) e relative lunghezze e aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi, ecc.) e relativi volumi e aree della superficie.

[1] Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Geometria analitica. Coordinate cartesiane. Equazioni di retta, circonferenza, ellisse, parabola, iperbole.
Funzioni. Funzioni elementari e loro proprietà.
Trigonometria. Proprietà delle funzioni trigonometriche. Le principali formule trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.
E' da considerarsi prerequisito di accesso la capacità di sintesi e di comunicazione dei contenuti oggetto di studio.

## Art. 5
## Modalità per l'accesso al Corso di Studi

Per l'accesso al Corso di Studio è necessario sostenere un Test di Autovalutazione, obbligatorio ma non selettivo, con attribuzione, in caso di mancato superamento, di Obblighi Formativi Aggiuntivi.
I requisiti di accesso sono stabiliti dal Collegio di Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, in maniera coordinata per tutti i CdS dell'Area Didattica di Ingegneria. Il Test, predisposto dal Consorzio Interuniversitario CISIA con modalità condivise a livello nazionale, prevede la erogazione di un questionario a risposta multipla su argomenti di Matematica, Scienze, Logica e Comprensione Verbale. Il Test è erogato in modalità on-line in sessioni multiple nel periodo febbraio-ottobre di ogni anno presso laboratori informatici accreditati della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.
Maggiori informazioni sul test sono reperibili all'indirizzo:
www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale
A questo indirizzo è disponibile, tra l'altro, il calendario delle sessioni di Test, nonché l'accesso ad un sito di prova che
consente allo studente di allenarsi. I calendari delle sessioni di Test e altre informazioni sono reperibili all'indirizzo:
www.scuolapsb.unina.it/index.php/studiare-al-napoli/ammissione-ai-corsi

## Art. 6
## Attività didattiche e crediti formativi universitari:

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro[2] per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.
Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti[3]:

- Lezione frontale: 8 ore per CFU;
- Seminario: 8 ore per CFU;
- Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula): 8 ore per CFU;
- Attività pratiche di laboratorio: 8ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU[4].

[2] Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".
[3] Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".
[4] Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998) ), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25. [indicare di seguito nella nota le eventuali diverse disposizioni normative, ad es. "LM-13: 1 CFU = 30 ore, Nota MUR, Direttore Cuomo, Prot. 570/2011"]

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## Art. 7
## Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità di svolgimento di tipo A: Corso di studio convenzionale.
La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.
Alcuni insegnamenti possono prevere attività da svolgere anche in forma seminariale e/o esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.
Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

## Art. 8
## Prove di verifica delle attività formative[5]

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti[6], stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## Art. 9
## Struttura del corso e piano degli studi:

1. La durata legale del Corso di Studi è di 3 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).

[5] Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[6] Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studi gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).

Lo studente dovrà acquisire 180 CFU[7], riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
A) di base,
B) caratterizzanti,
C) affini o integrative,
D) a scelta dello studente[8],
E) per la prova finale,
F) ulteriori attività formative.

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU [vedi nota 6] con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative.
   Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)[9]. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004[10]. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

## Art. 10
## Obblighi di frequenza[11]

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.

---

[7] Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.
[8] Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).
[9] Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.
[10] Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studi dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".
[11] Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

## Art. 11
## Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

## Art. 12
## Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

## Art. 13
## Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe[12]

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di tudi di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## Art. 14
## Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali[13]

1. Per gli studenti provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:
   - Analisi del programma svolto
   - Valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

   Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture

[12] Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[13] Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studi, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello[14].

## Art. 15
## Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo[15], è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi[16].

## Art. 16
## Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La laurea in Ingegneria Gestionale si consegue dopo aver superato una prova finale, che prevede la valutazione di un elaborato su un argomento che fa riferimento ad uno o più insegnamenti curriculari, concordato con uno o più docenti referenti. La proclamazione del risultato finale può avvenire successivamente allo svolgimento della prova, secondo il calendario stabilito per ciascuna sessione.
Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve avere acquisito tutti i CFU previsti dal suo piano di studio, tranne quelli relativi alla prova finale.
La prova finale è sostenuta dal Candidato innanzi a una Commissione e consiste nella presentazione del lavoro svolto sotto la guida di uno o più docenti referenti di insegnamenti curriculari.
Le Commissioni sono presiedute dal direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
La Commissione di laurea perverrà alla formulazione del voto di laurea tenendo conto della media dei voti ottenuti negli insegnamenti inclusi nel piano di studio dello studente, della qualità della prova finale, di altre considerazioni relative al curriculum (es: durata del periodo di studio dello studente).
Al candidato è consentito eventualmente di avvalersi di un supporto audio-visivo, da proiettare pubblicamente.
E'possibile per i membri della commissione, dopo lo svolgimento della prova, rivolgere domande o osservazioni al candidato.
L'eventuale presentazione ha una durata, di norma, di 10 minuti.

## Art. 17
## Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004[17].
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD.

[14] D.R. n. 1348/2021.
[15] Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[16] D.R. n. 3241/2019.
[17] I tirocini *ex* lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex* lettera e possono essere solo esterni.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'ufficio Tirocini di Ateneo http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti e del COINOR - Sezione Tirocini http://www.orientamento.unina.it/tirocini-post-laurea assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorirne l'inserimento professionale.

## Art. 18
## Decadenza dalla qualità di studente[18]

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## Art. 19
## Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento[19].
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate in collaborazione con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (http://www.scuolapsb.unina.it).

## Art. 20
## Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studi la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)[20], sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
    - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post–lauream;

[18] Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 1782/2021.
[19] D.R. n. 2482//2020.
[20] Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## Art. 21
## Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## Art. 22
## Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

# ALLEGATO 1.1

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
# INGEGNERIA GESTIONALE

# CLASSE L-9

**Scuola: Politecnica e delle Scienze di Base**

**Dipartimento: Ingegneria Industriale**

**Regolamento proposto in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024**

## PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023-2024

**LEGENDA**
**Tipologia di Attività Formativa (TAF):**
A = Base
B = Caratterizzanti
C = Affini o integrativi
D = Attività a scelta
E = Prova finale e conoscenze linguistiche
F = Ulteriori attività formative

| I Anno-I semestre | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione Insegnamento** | **SSD** | **Modulo** | **CFU** | **Ore** | **Tipologia Attività** ***(lezione frontale, laboratorio ecc.)*** | **TAF** | **Ambito disciplinare** | **obbligatorio /a scelta** |
| Analisi matematica I | MAT/05 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Geometria e algebra | MAT/03 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Elementi di informatica | ING-INF/05 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Lingua inglese | | unico | 3 | 24 | Lezione frontale | E | Conoscenze linguistiche | Obbligatorio |
| **I Anno-II semestre** | | | | | | | | |
| Analisi matematica II | MAT/05 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Chimica | CHIM/07 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Fisica e chimica | Obbligatorio |
| Disegno tecnico industriale | ING-IND/15 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | B | Ingegneria meccanica | Obbligatorio |
| Fisica generale I | FIS/01 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | A | Fisica e chimica | Obbligatorio |

| II Anno -I semestre | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione Insegnamento** | **SSD** | **Modulo** | **CFU** | **Ore** | **Tipologia Attività** ***(lezione frontale, laboratorio ecc.)*** | **TAF** | **Ambito disciplinare** | **obbligatorio /opzionale** |
| Fisica generale II | FIS/01 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | A | Fisica e chimica | Obbligatorio |
| Fisica matematica | MAT/07 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Fisica tecnica | ING-IND/10 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | C | Ingegneria energetica | Obbligatorio |
| Impianti per l'industria di processo | ING-IND/25 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | C | Ingegneria chimica | Obbligatorio |
| **II Anno -II semestre** | | | | | | | | |
| Economia ed organizzazione | ING-IND/35 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | B | Ingegneria gestionale | Obbligatorio |
| Elettrotecnica | ING-IND/31 | unico | 6 | 48 | Lezione frontale | B | Ingegneria Elettrica | Obbligatorio |
| Meccanica | ING- | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | C | Ingegneria | Obbligatorio |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| applicata alle macchine | IND/13 | | | | | | meccanica | |
| Ricerca Operativa | MAT/09 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **III Anno I Semestre** | | | | | | | | |
| Gestione Aziendale | ING-IND/35 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | B | Ingegneria Gestionale | Obbligatorio |
| Logistica industriale | ING-IND/17 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | B | Ingegneria Gestionale | Obbligatorio |
| Probabilità e Statistica | SECS-S/02 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | A | Matematica, informatica e statistica | Obbligatorio |
| Tecnologia Meccanica | ING-IND/16 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | B | Ingegneria Gestionale | Obbligatorio |
| **III Anno II Semestre** | | | | | | | | |
| A scelta autonoma dello studente (a) | | | 18 | 144 | Lezione frontale | D | A scelta autonoma dello studente | Opzionale |
| Ulteriori conoscenze (b) | | | 3 | 24 | - | F | Ulteriori Attività Formative | Obbligatorio |
| Prova finale | | | 3 | 24 | - | E | Prova finale | Obbligatorio |

## Lista degli insegnamenti suggeriti per la Scelta Autonoma

**Tab. A**

| Denominazione Insegnamento | SSD | Modulo | CFU | Ore | Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.) | TAF | Ambito disciplinare | Anno / Semestre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Basi di Dati | ING-INF/05 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | D | Matematica, informatica e statistica | III Anno/I semestre |
| Estimo Aziendale | ICAR/22 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | D | Ingegneria Civile - Architettura | III Anno/I semestre |
| Fondamenti di diritto per l'ingegnere | IUS/01 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | D | Scienze Giuridiche | III Anno/II semestre |
| Fondamenti di ingegneria dei sistemi di trasporto | ICAR/05 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | D | Ingegneria Civile - Architettura | III Anno/I semestre |
| Smart Production Systems | ING-IND/17 | unico | 9 | 72 | Lezione frontale | D | Ingegneria Gestionale | III Anno/II semestre |

*(a) Nel caso in cui, per l'acquisizione dei 18 CFU "a scelta autonoma dello studente", si selezionano insegnamenti indicati nella Tabella A, lo studente non è tenuto alla presentazione del Piano di Studi. Diversamente, lo studente è tenuto a presentare il Piano di Studi individuale che sarà soggetto all'approvazione della Commissione del Corso di Studio per la verifica della coerenza delle scelte effettuate dallo studente con il piano formativo. I CFU "a scelta autonoma dello studente" possono essere acquisti durante il terzo anno, nel I o nel II semestre, in funzione della collocazione dell'esame prescelto.*

*(b) L'acquisizione dei 3 CFU di "Ulteriori conoscenze" è certificato dal Coordinatore della CCD sulla base di attestati di frequenza o certificazioni rilasciati:*
*- Dai Docenti Responsabili delle iniziative didattiche, per la proficua partecipazione a cicli di seminari e corsi organizzati in Ateneo;*
*- Dalla piattaforma Federica Web Learning, per i corsi MOOC da essa erogati;*
*- Dai Referenti di iniziative che si svolgono in accordo con la CCD, quali ad esempio Corsi per l'acquisizione di Soft Skills.*

**Elenco delle propedeuticità**

- Analisi Matematica I per: Analisi Matematica II, Fisica Matematica, Fisica Tecnica, Economia e Organizzazione, Ricerca Operativa, Probabilità e Statistica;
- Geometria ed Algebra per: Fisica Matematica, Ricerca Operativa;
- Fisica Generale I per: Fisica Generale II, Meccanica Applicata alle Macchine,
- Analisi Matematica II per: Elettrotecnica, Meccanica Applicata alle Macchine,
- Chimica per: Impianti dell'Industria di Processo;
- Economia ed Organizzazione per: Gestione Aziendale